

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. 17,8 - max. 31,9

PICCOLA CROCA

IL GIORNO

Oggi giovedì 3 settembre (216-119) S. Ciriaco il sole sorge alle ore 5,48 e tramonta alle 18,57. Luna nuova 18. Nel 1860 le forze insurrezionali dichiarano l'annessione di Garibaldi, dichiarano decaduto nella provincia di Benevento il governo pontificio e costituiscono un governo provvisorio composto di sei cittadini. **Bollettino demografico**. Nati: maschi 40, femmine 23. Nati morti: maschi 16, femmine 12. Matrimoni trascritti 33. **Bollettino meteorologico**. Temperatura minima massima: 17,8-31,9. Si prevede tempo buono e temperatura stabilizzata.

VISITE E ASCOLTABILI

Cinema: «Riso amaro» alla Centrale (dalla 18); «Prigione nel passato» a Apollo, Manzoni; «Un treno va in Oriente» al Colosseo.

ZARIZIONI DEL TRAFFICO

Da oggi, causa lavori di sistemazione di via del Verano, il traffico sarà deviato a fini sensi per via dei Reti.

IL RISTORANTE NINO

Via Borgognona, 41
Via Rasella, 52
è riaperto al pubblico

Accaduto...

... a D'Annunzio

Giuseppe D'Annunzio aveva compiuto da 61 anni il settantesimo anniversario quando un giorno si accingeva a fare una passeggiata lungo viale Mazzini a fianco della sottopassata. Il 27 settembre, mentre passeggiava, fu colto da un infarto miocardico. Morì all'istante.

PICCOLA PUBBLICITÀ

71	MOBILI	L. 12
ALLE GALLERIE «BABUSCI» - Via della Marmorata, 45 - Roma. Vista di un appartamento con 3 camere, bagno, cucina, balcone, in ottimo stato.		
72	OCASIONI	L. 12
FOTOCINETICA FULCAR - Galleria Stazione Termini, 10. Migliori apparecchi fotografici, pellicole, macchine, accessori. Consegna a domicilio.		
73	ACQUISTO VENDITA	APARTAMENTI
VENDERE appartamenti signorili, una-dua camere, duecentomila lire. Oppure: un appartamento di tre camere, centomila lire. Trattative: via Portuense, 48.		
ANNUNCI SANITARI		
ENDOCRINE		
Ortogenesa, Gabinetto medico per la cura delle disfunzioni sessuali e della crescita. Specialista in endocrinologia.		
RADIO		
RADIOMANIA - Via della Marmorata, 45 - Roma. Vendita, riparazione, manutenzione di apparecchi radio. Consegna a domicilio.		
SULLA LINEA ROMA-TORINO		
Contadina diciannovenne stritolata da un diretto		

UN PROBLEMA CHE VA RISOLTO DALLE FONDAMENTA

Il sistema e le condizioni delle fogne causa dei frequenti allagamenti

Le inadempienze e le responsabilità del Comune — Le condizioni del Trionfale — Occorrono urgenti e adeguati provvedimenti

Ora che la eco del nubifragio che si abbatté su Roma il 26 agosto passato pare che stia spegnendosi nella mente dei romani (non così in quella che ne subirono le gravi conseguenze), sembra opportuno che se ne torni a parlare di nuovo per esaminarne le cause, le inadempienze e le responsabilità. La frequenza degli allagamenti di Roma — dovuti, senza dubbio, alle condizioni delle fogne e dei collettori — tanto per la loro manutenzione e per i meschini periodicis spruzzi, fatti in maniera assolutamente irrisolvi, nonché, e sopra tutto, per la insufficiente sezione di deflusso — pone in primo piano il problema della fogna di una grande città in continuo sviluppo. Altrimenti vedremo rinnovarsi periodicamente allagamenti più o meno disastrosi, con evidenti enormi danni materiali e, pur troppo, anche alla perdita della vita dei cittadini. In un comunicato del Comune si è affermato che le fogne e i collettori sono sufficienti, che gli spruzzi sono stati regolarmente compiuti e che i danni che ha subito la cittadinanza sono dovuti alla particolare intensità della pioggia, la quale in un'ora, ha rovesciato sulla città oltre cento e mille litri di acqua meteorica. Che la pioggia sia stata intensa nessuno può negarlo, ma un'intensità di essa di due millimetri al minuto è cosa abbastanza frequente. Non abbiamo potuto consultare le effemeridi meteorologiche per constatare la frequenza di questo tipo di pioggia. Sia il fatto indubbio che in breve tempo di pioggia, gli allagamenti di certe zone della città e dei sobborghi si sono ripetuti in una maniera allarmante ed impressionante. C'è ancora da fare un'alta costituzione di un momento, la facciamo per il quartiere Trionfale.

E' noto che, in quella zona, sulle argille, sovrastano le sabbie gialle non sufficientemente cementate. Ora l'intensificazione della costruzione di fabbricati e il disbosciamento e la distruzione di tutta la ricca e tipica vegetazione solidava il terreno e che frenava la velocità delle acque scorrenti — senza che il Comune avesse predisposto ed ordinato ai costruttori utili provvidenze affinché delle sabbie dovessero rimanere in posto — ha fatto sì che esse, anche con piogge non intense, scendendo a valle, riempissero e colassero i collettori e i collettori. Di qui conseguentemente gli allagamenti periodici delle strade, dei sottosuoli e dei piani terreni di quel quartiere.

Dunque, di chi la colpa? Il Comune, naturalmente, accusa la pioggia che non può difendersi; noi affermiamo che la colpa è della amministrazione comunale, che dorme della grossa. Ma di fronte a dolore di tanta povera gente che tutto ha perduto non possiamo che protestare e chiedere adeguati e pronti provvedimenti.

E' disposta l'amministrazione comunale a permettere ad una commissione d'indagine, costituita da rappresentanti di tutti i partiti — di esaminare tutte le fogne e collettori per constatarne lo stato? E' disposta ancora a costituire una commissione di tecnici di valore e competenza in materia, la quale possa esprimere un suo giudizio sereno ed obiettivo sulla struttura e sul modo dell'attuale fogna ed in ogni modo suggerire quei mezzi idonei, onde non si perpetui il danno e la vergogna dei ripetuti degli allagamenti? Riteniamo che il problema della fogna dovrà essere risolto dalle fondamenta, altrimenti il pericolo degli allagamenti sussisterà sempre, anzi si aggraverà.

I cittadini danneggiati — nelle zone più colpite — sono i piccoli industriali e i commercianti che hanno visto le loro macchine ed i loro prodotti distrutti o deteriorati o resi inervabili dalla pioggeria dilavata dalle fogne. Ricordando ai cittadini che è la colpa, ma intanto esigono che ciò che è avvenuto il 27 agosto a Roma non

Ridotto in fin di vita dallo scoppio di una bomba

Si tratta di un contadino che aveva trovato l'ordigno e voleva smontarlo

Gli ordigni letali, dei quali le campagne italiane sono tuttora — a tanti anni di distanza dalla guerra — disseminate, continuano a mietere vittime.

Nel pomeriggio di ieri, un gravissimo incidente, causato da una bomba, è accaduto nei pressi di Tivoli, a Marcellina. Un contadino di 50 anni, Achille Bottani, ha rinvenuto una località che era rimasta inesplosa, ed ha iniziato a smontarla. Ha portato nella sua abitazione il fottore, sperando di poter ricavare qualche soldo dal metallo prezioso che si trovava in essa. Il fottore, invece di essere un ordigno, era una bomba da guerra, che ha esplosa tra le mani, amputandogli il braccio sinistro e ferendolo gravemente al volto e all'addome. Il fottore è stato portato all'ospedale civile di Tivoli, ma il pericolo è che non si ripresenti un secondo sventurato, che questa estate, inteso dal suo sangue trasportato all'ospedale civile di Tivoli, il governo si occupi di provvedere alle cure dei dannati. I quali, tuttavia, disperano di poterli salvare la vita, data la gravità delle lacerazioni prodotte nel suo intestino dalle schegge dell'ordigno.

Padre e figlio investiti da un tram

Per il mancato funzionamento di uno scambio che persone sono state investite in piazza Indipendenza dal tram n. 9 numerato 2201, il quale invece di proseguire per la sua strada ha deviato e ha portato nella sua abitazione il fottore, sperando di poter ricavare qualche soldo dal metallo prezioso che si trovava in essa. Il fottore, invece di essere un ordigno, era una bomba da guerra, che ha esplosa tra le mani, amputandogli il braccio sinistro e ferendolo gravemente al volto e all'addome. Il fottore è stato portato all'ospedale civile di Tivoli, ma il pericolo è che non si ripresenti un secondo sventurato, che questa estate, inteso dal suo sangue trasportato all'ospedale civile di Tivoli, il governo si occupi di provvedere alle cure dei dannati. I quali, tuttavia, disperano di poterli salvare la vita, data la gravità delle lacerazioni prodotte nel suo intestino dalle schegge dell'ordigno.

CONVOCAZIONE A.N.P.I.

Il 15 settembre 1953, dalle ore 10 alle 12, presso la sede dell'Associazione Nazionale Partigiani Italiani (A.N.P.I.), in via Cavour, 10, Roma, si terrà una riunione per discutere delle attività di propaganda e di raccolta fondi.

SEMPRE NUOVI IMPEGNI PER L'APERTURA ALL'ADRIANO

Intenso lavoro capillare delle compagne per il "Mese,"

I due milioni del quarto settore — Ancora sfida tra cellule e sezioni — Gli impegni per la diffusione di domenica

Continua sempre più intensa l'attività del «Mese», così intenso da rendere difficile il suo svolgimento per il numero crescente di iniziative, talvolta inteso sviluppo, ed anche questo è un esempio tra decine e decine. «Mese» — Con la compagnia Anna Gatta di Testaccio che ha già avviato un'attività di proselitismo — ed ottenere per chiedere loro per la nostra stampa. Ed anche questo è un esempio tra decine e decine. «Mese» — Con la compagnia Anna Gatta di Testaccio che ha già avviato un'attività di proselitismo — ed ottenere per chiedere loro per la nostra stampa. Ed anche questo è un esempio tra decine e decine.

«Mese» — Con la compagnia Anna Gatta di Testaccio che ha già avviato un'attività di proselitismo — ed ottenere per chiedere loro per la nostra stampa. Ed anche questo è un esempio tra decine e decine. «Mese» — Con la compagnia Anna Gatta di Testaccio che ha già avviato un'attività di proselitismo — ed ottenere per chiedere loro per la nostra stampa. Ed anche questo è un esempio tra decine e decine.

CONVOCAZIONE A.N.P.I.

Il 15 settembre 1953, dalle ore 10 alle 12, presso la sede dell'Associazione Nazionale Partigiani Italiani (A.N.P.I.), in via Cavour, 10, Roma, si terrà una riunione per discutere delle attività di propaganda e di raccolta fondi.

ASSOLTI I «MISSINI» IMPUTATI PER I FATTI DEL 23 MARZO

La stupefacente conclusione del processo per le violenze contro il "British Council,"

Il P.M. aveva chiesto la condanna degli accusati con la esclusione delle circostanze attenuanti a 5 anni e 5 mesi di reclusione

Con una stupefacente sentenza si è concluso ieri, dinanzi alla Corte d'Assise, il processo a carico dei «missini» Gabriele Carro, Fausto Belfiore, Giacomo Benelli, Giulio Antonucci, Antonio Sisti, Ernesto Calcagno, Raul Tesella e Giovanni Cozzi, imputati di violenza, danneggiamenti, incendio doloso e tentativo di turbare i rapporti diplomatici con lo Stato straniero. I giudici, pur ritenendo che si escludessero le attenuanti generiche a favore degli imputati, perché essi, anche se agirono per presenti motivi di particolare valore morale e sociale, si erano abbandonati ad una ingiustificata violenza.

La sentenza di assoluzione, alla quale non sono state ammesse le circostanze attenuanti, è stata commentata vivacemente dal pubblico presente in aula, che ricorda il gruppo berlusconiano, ad una tale ingiustificata violenza nei riguardi di elementi neofascisti, la riscontro spesso, da parte di alcuni magistrati, che fortunatamente, non rappresentavano tutta la Magistratura italiana, una ingiustificata violenza nei confronti di cittadini onesti e ingiustamente perseguitati.

Due motociclisti moribondi per il cozzo contro un palo

Un terrificante incidente stradale è accaduto ieri sera poco dopo le 20 in viale Angelico angolo viale della Repubblica. Due motociclisti sono rimasti feriti gravemente, uno di loro è in pericolo di vita.

La battaglia dei lavoratori per la contingenza

Proseguono le sospensioni di lavoro alla Stigler e alle vetrerie San Paolo

Sciopero di due ore alla FIAT - La lotta dei cavaletti a Tivoli

La lotta per la contingenza continua a Tivoli, con l'assoluta compattezza, nell'azione metallurgica Stigler-Ott, dove dal mese di luglio, in corso un'azione sindacale di massa per la contingenza, con l'assoluta compattezza, nell'azione metallurgica Stigler-Ott, dove dal mese di luglio, in corso un'azione sindacale di massa per la contingenza.

La linea Roma-Torino

Contadina diciannovenne stritolata da un diretto

Una neocerchietta sciagura è avvenuta nel pomeriggio di ieri nella grande impressione della zona. Una diciannovenne contadina, stritolata da un diretto, è rimasta ferita gravemente.

Convocazioni di Partito

Federazione giovanile

Partigiani Pace

Corriciano due lavoratori fisicamente minorati

E' STATO ANNUNCIATO IERI DAL SINDACO

Completato lo sgombero delle scuole occupate

Vaghe informazioni sugli aiuti agli alluvionati

La Giunta Municipale si è riunita ieri alle ore 18 sotto la presidenza del Sindaco. All'ordine del giorno si sono discusse le proposte presentate dal Sindaco ha riferito sulle provvidenze adottate dal Comune in favore delle famiglie colpite dagli allagamenti.

Sinistrati di tutte le zone in delegazione al Comune

Nella giornata di ieri numerose delegazioni, provenienti dalle zone della città maggiormente danneggiate dall'alluvione, si sono presentate al Comune.

CONVOCAZIONE ANPIA

La giunta municipale ha convocato una conferenza stampa per discutere delle attività di propaganda e di raccolta fondi.

La ha confermato l'esame necropsicologico

Maria Blandi è morta per una grave malattia

Il caso di Maria Blandi è un tragico esempio di come la mancanza di cure adeguate può portare alla morte una giovane donna. La malattia era un tumore maligno.

Un comunical castillo sulle contravvenzioni

Culla

Il caso di Maria Blandi è un tragico esempio di come la mancanza di cure adeguate può portare alla morte una giovane donna. La malattia era un tumore maligno.

Il caso di Maria Blandi è un tragico esempio di come la mancanza di cure adeguate può portare alla morte una giovane donna. La malattia era un tumore maligno.